

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MIUR**

E

**LA ASSOCIAZIONE CULTURALE PEDIATRI
A.C.P.**

Protocollo d'intesa

Tra

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - (di seguito denominato MIUR)

E LA ASSOCIAZIONE CULTURALE PEDIATRI - (di seguito denominata A.C.P)

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la *delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*;

VISTO il DPR. 8 marzo 1999, n. 275, *recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, avente ad oggetto l'Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTO il D.L.vo del 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo;

VISTO il D.P.R. del 1 dicembre 1999, n. 477, recante norme sull'organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTO il D.P.R. del 6 novembre 2000, n. 347, concernente il regolamento del Ministero della Pubblica Istruzione;

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, e in particolare l'articolo 68, relativo all'obbligo di frequenza delle attività formative;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

PREMESSO che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- è impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo per poter sostenere, in maniera adeguata, il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione delle società civili evolute;
- intende con tale impegno assegnare priorità ai bisogni, agli interessi e alle aspirazioni degli studenti quali cittadini di domani;
- riconosce l'esigenza di valorizzare la funzione docente quale fondamentale fattore di sviluppo nel Paese;
- sostiene le istituzioni scolastiche nella formazione degli studenti, perché diventino soggetti responsabili in possesso di conoscenze, competenze e capacità adeguate alle esigenze di una società in continua evoluzione e preparate ad essere protagoniste delle loro scelte future;
- assegna particolare valore alle metodologie dell'apprendimento nell'ottica di una scuola riformata e al passo con i tempi e rivolge particolare attenzione agli apprendimenti precoci.

PREMESSO che l'Associazione Culturale Pediatri

- intende valorizzare la propensione precoce dei bambini alla lettura nell'odierna società della comunicazione;
- si propone a tal fine di avviare un progetto denominato "Nati per leggere", destinato ai bambini della scuola dell'infanzia, rivolto in particolare ai bambini svantaggiati;
- mette a disposizione le proprie risorse ed esperienze professionali per la realizzazione del suddetto Progetto, articolato nelle fasi seguenti:
 - elaborazione di un programma di promozione della lettura precoce del bambino, muovendo dalle prime esperienze compiute nella famiglia;
 - preparazione di una bibliografia ragionata di libri e materiali da utilizzare nella scuola dell'infanzia e da suggerire ai genitori;
 - sostegno e supporto agli operatori della scuola attraverso consulenze ed informazioni da fornirsi prima dell'avvio del Progetto e durante il suo svolgimento;
 - valutazione dei risultati delle iniziative adottate con l'impegno delle metodologie specifiche utilizzate per il progetto;
 - preparazione di una campagna di Pubblicità Progresso.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Per le finalità indicate in Premessa il MIUR e la ACP - di seguito denominate parti – s'impegnano a promuovere e sviluppare iniziative di consultazione permanente e di divulgazione delle informazioni relative al progetto "Nati per leggere", al fine di porre insegnanti ed esperti nella condizione di operare per la migliore riuscita della iniziativa.

- Con questi intenti, le parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, ricercano e sperimentano, d'intesa, modalità di raccordo permanente, che consentano di potenziare il livello di conoscenza delle nuove tecniche sperimentate in America e nei Paesi europei sulla promozione della lettura in età prescolare nelle scuole e nelle famiglie.

Le parti si impegnano alla diffusione in rete del progetto.

Art. 2

Le parti concordano di dare priorità alle seguenti aree di intervento:

- sviluppo della consapevolezza, in genitori e docenti, dell'importanza della introduzione precoce della lettura nelle attività familiari;
- formazione degli insegnanti della Scuola dell'infanzia, in vista della loro attiva partecipazione ai programmi di intervento e della creazione di una rete di interlocuzione e di trasmissione dei messaggi sulla promozione della lettura in età prescolare nelle scuole e nelle famiglie;
- collaborazione tra scuole e famiglie per una efficace applicazione del metodo "Nati per leggere".

Particolare cura sarà riservata alla programmazione, progettazione e definizione di azioni comuni tra il sistema dell'istruzione e la Associazione Culturale Pediatri.

Le parti convengono, altresì, che eventuali ulteriori temi di confronto potranno essere individuati nel corso del periodo di vigenza del presente protocollo, senza che ciò comporti la necessità di modificarlo.

Art. 3

Nella predisposizione e nella realizzazione dei comuni programmi e degli interventi relativi si farà ricorso, ove previsto, allo strumento della concertazione istituzionale con le Regioni e gli Enti Locali.

Art. 4

Gli interventi in materia di formazione degli insegnanti, di cui all'art. 2, sono mirati alla realizzazione degli obiettivi indicati per questa fascia di età dalla legge 53/03, in particolare di quello relativo alla predisposizione di percorsi personalizzati e che tengano conto dei tempi diversi dell'insegnamento-apprendimento. Il MIUR si impegna a riconoscere facilitazioni e incentivi per le istituzioni scolastiche impegnate nelle attività previste dal protocollo.

Art. 5

Le parti, consapevoli che "lo sviluppo delle nuove tecnologie educative e a distanza" rappresenta un importante strumento dell'innovazione didattica per il miglioramento dei processi di apprendimento, si impegnano a promuovere lo sviluppo di iniziative che utilizzino tali nuove tecnologie.

Art. 6

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi volti alla promozione della lettura precoce dei bambini nella scuola e nella famiglia, è costituito un Comitato Tecnico-Scientifico paritetico composto rispettivamente da tre rappresentanti del MIUR e della A.C.P.. Per lo svolgimento delle attività programmate, potranno essere coinvolti, di volta in volta, esperti anche stranieri. Il Comitato approva, in relazione alle specifiche aree di intervento, il piano annuale delle attività. La relazione sulle attività realizzate viene pubblicizzata secondo le modalità che il Comitato definirà nella prima riunione. Il Comitato si riunisce almeno ogni tre mesi, fatta salva la richiesta di convocazione di una delle parti. La presente intesa ha la validità di quattro anni a decorrere dalla data di stipula.

Roma, 23 febbraio 2004

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
F.to Letizia Moratti

Il Presidente
dell'Associazione Culturale Pediatri
per il coordinamento nazionale di
"Nati per leggere"
F.to Nicola D'Andrea